Dir. Resp.:Roberto Papetti Tiratura: 17.071 Diffusione: 49.473 Lettori: 174.620

Venezia Mestre









IL "PREMIO TORTA" ASSEGNATO AI VENEZIANI «MANTENGONO VIVA LA CITTA'» Turolla a pagina VII

Città di Venezia



Al Taliercio c'è la sfida di campionato contro Reggio



Mira I residenti: a villa Levi Morenos concerti e un caffè letterario

A Villa Levi Morenos un caffè letterario e concerti. Lo hanno detto i residenti che hanno risposto ad un sondaggio in rete

Giantin a pagina XV

Casa, il Comune investe 16 milio

▶Nel bilancio triennale massicci stanziamenti per recuperare ▶In centro storico lavori per 35 milioni con la Legge speciale gli alloggi sfitti da destinare al ceto medio e alle giovani coppie A Mestre interventi sulla viabilità e sul cavalcavia di Marghera

Litorale

Balneari, proroghe più vicine per le concessioni attuali

La sentenza della Cassazione La sentenza della Cassazione che ha annullato la pronuncia del Consiglio di Stato che "bocciava" la proroga al 2033 n delle concessioni balmeari, riapre itermini per la presentazione dei bandi el Tavvio delle gare per spiagge e locali in riva al mare.

Babbo a pagina XVIII

Un piano triennale da 16 milioni di euro per recuperare gli alloggi comunali sfiiti e assegnatii agli aventi diritto. È l'obiettivo più rilevante del bilancio 2024-2026 varato dal Comune di Venezia. Con questo intervento procede dunque l'impegno teso al recupero funzionale del patrimonio immobiliare pubblico per dare risposte all'emergenza abitativa. Fra gli altri investimenti più rilevanti del bilancio triennale, 35 milioni di euro per il centro storico, attraverso i fondi della Legge speciale e un piano di opere pubbliche a Mestre, fra le quali il restauro del cavalcavia inferiore di Marghera.

«Giulia era buona, ha aiutato anche

► Andrea Camerotto, lo zio della ragazza uccisa In mostra un disegno della 22enne di Vigonovo

il suo carnefice»

"Giulia era così buona da aver aiutato il suo carnefice». È quanto ha detto Andrea Camerotto, zio di Giulia Cecchettin. «Il suo carattere - ha aggiunto Camerotto - forse ha causato quello che poi è successo». Intanto ieri un disegno della 22enne di Vigonovo è stato esposto al Premio Scarpetta d'Oro. Nell'illustrazione della ragazza uccisa si nota un coccodrillo con le scarpe rosse. Il disegno presto sarà esposto a Stra.

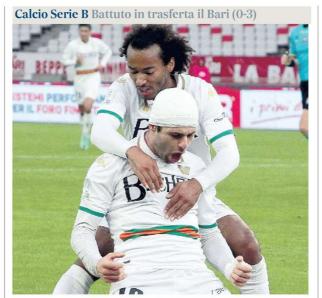
Zanferrari a pagina III

Zanferrari a pagina III

Giornata delle donne Il Comune apre altre due case anti-violenza

Il Comune di Venezia Il Comune di Venezia aprirà altre 2 case per le vittime della violenza. L'annuncio è stato fatto in occasione del presidio della Polizia in piazza Ferretto

Zennaro a pagina II



Venezia, trionfo e primo posto

Uragano Venezia sul campionato. La squadra guidata da Vanoli batte nettamente in trasferta il Bari (0-3) al termine di una partita dominata e segnata dai gol di Pierini, Tessmann e Dembélé. Grazie a questo successo il Venezia vola in vetta alla classifica venezia voia ... classifica. Alle pagine XX e XXI

Il tecnico

«La classifica? Mai guardata e non inizierò certo adesso»

De Lazzari a pagina XX

Le pagelle di Bampa In difesa Altare è monumentale Pierini, turbante ancora vincente

A pagina XXI

Venezia

Aqua granda apre il sito per gli ultimi rimborsi

In arrivo gli indennizzi per l'acqua alta. Da domani, infatti, sarà possibile accedere al sito per le liquidazioni. La chiusura della pratica sarà obbligatoria per tutti i 1.222 soggetti ammessi che si spartiranno, complessivamente, 25 millioni e mezzo.
Soddisfatto il sindaco di Venzia Luigi Bruenaro. «Si

nezia Luigi Brugnaro: «Si completa così - dice - il gran-de lavoro di ristoro che abbiamo svolto».

Fullin a pagina V

Venezia

Ascom, addio a Magliocco storico presidente

La città è in lutto per la scomparsa, all'età di 77 anni, di Roberto Magliocco, fino a pochi giorni fa al timon dell'Ascom di Venezia, associazione di cui era stato tra i principali fondatori nel 1991 poi ha guidato praticamente ininterrottamente per oltre trent'anni. Il decesso, ieri pomeriggio, all'ospedale civile dei santi Giovanni e Paolo, dove era ricoverato da tempo.

Mayer a pagina IX

A Natale sono tutti più buoni. Noi siamo i più buoni di tutti.



Ritratti Veneziani

Italico Brass, il pittore che ha reso viva la storia di Venezia

econdo la leggenda familiare un giorno, da bambino, fu portato dal padre Michele sugli spalti del castello della natia Gorizia, dai quali intravvide il golfo di dai quali intravvide il golfodi Venezia e la laguna luccicante al sole: fu amore a prima vista. E malgrado poi la sua formazione artistica lo portò in Germania e in Francia, una volta scelta Venezia la fece sua per sempre, e ne diventò il cantore per immagini. La Venezia che compare ne i suoi dipinti non è però mai quella monumentale, delle chiese e

dei palazzi; è quella delle persone, degli avvenimenti, delle genti che quei monumenti hanno sempre reso vivi nella storia. Fu il ritrattista di un popolo. Non solo: Italico Brass fu anche un grande collezionista di arte antica, e diede il suo apporto fattivo all'organizzazione delle prime grandi mostre che Venezia dedicò al suo i pittori: quella su Tiziano del 1935, e le successive dedicate a Tintoretto (1937) e Veronese (1939).

Nacque a Gorizia il 14 umenti hanno sempre

,. cque a Gorizia il 14



PITTORE Italico Brass nel disegno di Matteo Bergamelli

Brass e Maria Happacher, secondogenito di sei figli, lasciò secondogenito di sei figli. lasciò presto le orme paterne alla conduzione dell'azienda familiare (li padre era un facoltoso commerciante di vini) per dedicarsi alla pittura, disciplina per la quale mostrò subito una grande inclinazione. Michele Brass permise al figlio di studiare a Monaco di Baviera e successivamente - per sette anni, anche grazie all'aituto del fratello Riccardo - a Parigi.

Continua a pagina XXIII

Redazione Venezia: 30124 - Venezia: San Marco 4410 - Tel. 041.5239301 - fax 041.665173 venezia cronaca@gazzettino.it - Redazione Mestre: Via Torino 110. 30172 - Venezia Mestre - Tel. 041.665.111 - fax 041.665160 mestrecronaca@gazzettino.it

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Rassegna del: 26/11/23 Edizione del:26/11/23 Estratto da pag.:15 Foglio:1/1

Dir. Resp.:Alessandro Russello Tiratura: 4.263 Diffusione: 215.135 Lettori: 178.000

All'Ateneo Veneto Il volume per tutti

Il premio Torta ai veneziani «Si prendono cura di una città unica al mondo»

vincere il premio Torta per il restauro di Venezia quest'anno sono tutti i veneziani. Una scelta, quella presa della commissione dell'Ateneo Veneto, che sovverte le regole stesse del premio con l'obiettivo di lanciare un messaggio chiaro: non c'è miglior restauratore della propria città di colui che se ne prende cura quotidianamente. Il «Premio Torta» che dal 1974 assegna un riconoscimento ad una personalità che nel corso dell'anno si è distinta nel realizzare interventi di recupero del patrimonio di Venezia, in questo 2023 ha voluto omaggiare l'impegno con cui i cittadini della città lagunare lottano ogni giorno per

mantenere viva Venezia. «Che siano veneziani per nascita o per scelta — dice la presidente di commissione Maura Manzelle — gli abitanti di questa città con "ordinaria straordinarietà" si adoperano per consegnare alle giovani generazioni il patrimonio che hanno ricevuto in eredità: un tessuto urbano fragile ma che può diventare laboratorio per il futuro». Nessuna persona in particolare quindi poggerà

sulla mensola di casa il «premio» ma tutti i cittadini interessati potranno recarsi, a partire da domani, all'Ateneo Veneto per ritirare uno speciale volume in cui sono stati raccolti, oltre agli interventi che hanno portato la commissione a prendere

questa decisione, i contributi di altre 30 istituzioni cittadine su quella che è la loro idea progettuale per il futuro di Venezia. Dal Comune all'Accademia di Belle Arti, dalla prefettura all'Ater, dal Conservatorio Benedetto Marcello alla Fondazione Querini Stampalia, ognuno di loro ha raccolto all'interno del libro la propria idea di «futura Venezia», dando vita a un crogiolo di opinioni coronato in copertina da uno specchio. «Una copertina riflettente — spiega la presidente dell'Ateneo Antonella Magaraggia un volume nato allo scopo di far riflettere sul contributo che ogni singolo cittadino dà e può dare per mantenere viva e attuale questa città». La decisione di premiare ogni cittadino è giunta al termine di un percorso di riflessione da parte della commissione (composta da rappresentati dell'Ateneo Veneto, dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana e del Collegio degli Ingegneri di Venezia) che si è è interrogata su che cosa significhi oggi restauro anticipando i temi del 2024: residenzialità, manutenzione, restauro e rilancio delle città.

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministero seglica le repute
Sam Manno, seo per imosait

Il BUI

IL BUI

AL BUI

AL

Peso:16%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Sezione:CRONACA

Dir. Resp.:Roberto Papetti Tiratura: 17.071 Diffusione: 49.473 Lettori: 174.620 Rassegna del: 26/11/23 Edizione del:26/11/23 Estratto da pag.:1,31 Foglio:1/2

IL "PREMIO TORTA" **ASSEGNATO** AI VENEZIANI «MANTENGONO VIVA LA CITTA'»

Turolla a pagina VII



"Premio Torta" ai veneziani «Mantengono la città viva»

▶Grande sorpresa per la scelta della commissione ▶Per ricordare la giornata contro le violenze L'importanza delle decisioni quotidiane dei singoli in sala sistemate un paio di scarpette rosse

ATENEO VENETO

VENEZIA «A tutti i cittadini veneziani che con ordinaria straordinarietà si impegnano quotidianamente per mantenere Venezia città vive e attuale». Con questa motivazione l'Ateneo Veneto, in collaborazione con l'Ordine Ingegneri Città Metropolitana di Venezia e il Collegio degli Ingegneri di Venezia, ha conferito alla cittadinanza della città la-gunare il prestigioso "Premio Pietro Torta" che dal 1974 viene assegnato alle personalità che si distinguono nella promozione, nella progettazione o nella realizzazione di opere di restauro e recupero del patrimonio architettonico, ambientale o infrastrutturale di Venezia e del territorio della Città Metropolitana.

OUOTIDIANITA'

Un premio che sottolinea il va-lore offerto da chi la città la vive e la attraversa preservandone la sua stessa natura, adoperandosi ogni giorno nell'ambito delle proprie competenze per conse-

gnare alle nuove generazioni il patrimonio che hanno ricevuto in dote. «Il ripristino delle condizioni per cui Venezia possa essere ancora considerata una città passa attraverso la possibilità di abitarla – ha sottolineato Maura Manzelle, presidente della commissione del Premio - Di viverla, ognuno con motivazioni diverse, tempi diversi, modalità diverse, ma tutte concorrenti a dinamiche appropriate alla necessaria mixité, da intendersi come risorsa, e alla particolare fragilità della città». Un riconoscimento collettivo che sottolinea l'importanza delle azioni singole e le responsabilità sempre maggiori delle comunità che abitano il territorio nella tutela del suo straordinario patrimonio culturale ed artistico.

«Venezia è viva! E cercheremo di farla vivere il più a lungo possibile, con tutte le nostre for-ze, con le competenze che ciascuno di noi è in grado di mettere in campo - ha detto Mariano Carraro, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia - Il premio Torta 2023 ha proprio questo significato: è un premio a tutti coloro che operano per

mantenere viva Venezia. Grazie a loro». Concetto ribadito anche da Sandro Boato, presidente del Collegio degli Ingegneri di Venezia «Venezia è una città viva che come tale deve essere considerata, ed è un bene assoluto che va rispettato per la sua età, la sua bellezza, la sua storia». La cerimonia di consegna si è tenuta ie-ri all'Ateneo Veneto alla presen-za delle autorità e di un numeroso pubblico, sorpreso dalla decisione della commissione esaminatrice che quest'anno era composta dalla presidente Maura Manzelle, Giânmario Guidarelli, Mauro Marzo e Francesco Trovò per l'Ateneo Veneto; Mariano Carraro e Mario De Marchis per l'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Vedella Citta Metropolitata di Ve-nezia, Sandro Boato e Vittorio Drigo per il Collegio degli Inge-gneri di Venezia. «Il Premio Torta si sposa con

la mission stessa dell'istituzione che rappresento - ha detto la presidente dell'Ateneo Veneto Antonella Magaraggia – Che si fonda sulla convinzione di dover guardare al passato per co-struire il futuro».

Nel corso della cerimonia la presidente dell'Ateneo Magaraggia ha voluto celebrare anche la

Giornata Internazionale Contro La Violenza Sulle Donne, sistemando davanti al tavolo della commissione un paio di scarpet-te rosse. Come di consuetudine il Premio è accompagnato dalla pubblicazione di un libro che ne illustra le motivazioni e il profilo del vincitore. Quest'anno il volume, avvolto da una copertina riflettente che rende protagoni-sta ogni cittadino, raccoglie i progetti e gli scenari delle istituzioni cittadine per il futuro della città, accompagnati dalle fotografie di Alessandra Chemollo. Il volume sarà a disposizione dei cittadini che ne faranno richiesta nella sede dell'Ateneo Veneto. In conclusione, Tiziano Scarpa ha regalato al pubblico la lettura di alcune pagine del suo li-bro "Catalogo delle onde" dalle quali emerge una Venezia dove la bellezza dei luoghi si intreccia profondamente con la vitalità delle persone che la attraversano ogni giorno.

Valeria Turolla

LA PRESIDENTE ANTONELLA MAGARAGGIA: «BISOGNA GUARDARE SEMPRE AL PASSATO PER POTER COSTRUIRE IL NOSTRO FUTURO»



Peso:1-3%,31-48%



Peso:1-3%,31-48%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Rassegna del: 26/11/23 Edizione del:26/11/23 Estratto da pag.:27 Foglio:1/1

Dir. Resp.: Andrea Malaguti Tiratura: 108.472 Diffusione: 141.588 Lettori: 822.000

Ai cittadini veneziani il Premio Pietro Torta per il restauro

Sono i cittadini veneziani i vincitori del Premio Pietro Torta per il restauro di Venezia. La cerimonia sì è tenuta ieri all'Ateneo Veneto di Venezia, alla presenza delle autorità istituzionali e del pubblico, accolti dalla presidente dell'istituzione culturale Antonella Magaraggia con il presidente dell'Ordine degli ingegneri veneziano Mariano Carraro, il presidente del Collegio degli ingegneri di Venezia Sandro Boato e il presidente della Commissione del Premio

Maura Manzelle. Durante l'evento sono state esposte alcune paia di scarpe rosse davanti al tavolo dei relatori, per ricordare la Giornata contro la violenza sulle donne. La decisione della commissione di assegnare il riconoscimento ai cittadini che promuovono e realizzano progetti diffusi di restauro, piuttosto che ad un singolo intervento, è arrivata alla fine di un lungo percorso di riflessione e di confronto e anticipa alcune tematiche che verranno trattate nel 2024, anno del cinquantesimo anniversario del Premio in memoria di Pietro Torta, per anni presidente dell'Ordine degli ingegneri di Venezia. --





Peso:7%

Telpress

507-001-001

5